

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

### LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

(CLASSE LM3-69)  
Via della Mattonaia 14 - Firenze

#### DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO ARCHITETTURA – SCUOLA DI ARCHITETTURA

Via della Mattonaia, 14 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Gabriele Paolinelli	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	<a href="mailto:gabriele.paolinelli@unifi.it">gabriele.paolinelli@unifi.it</a>
Membro	Biagio Guccione	Presidente CdS Responsabile del Riesame	<a href="mailto:biagio.guccione@unifi.it">biagio.guccione@unifi.it</a>
Membro	Zoppi Maria Concetta	Docente	<a href="mailto:archzoppi@yahoo.it">archzoppi@yahoo.it</a>
Membro	Antonella Valentini	Rappresentante del mondo del lavoro	<a href="mailto:valentini@paesaggio2000.com">valentini@paesaggio2000.com</a>
Membro	Riziero Tiberi	Docente	<a href="mailto:rtiberi@unifi.it">rtiberi@unifi.it</a>
Tec. Am	Marzia Messini	Referente T/A Qualità	<a href="mailto:marzia.messini@unifi.it">marzia.messini@unifi.it</a>
Studente	Enrico del Favero	studente	<a href="mailto:delfy103@gmail.com">delfy103@gmail.com</a>
Studente	Luana Cappello	studente	<a href="mailto:luana_cappello@hotmail.it">luana_cappello@hotmail.it</a>

#### Rapporto di Riesame Ciclico

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2014
- Predisposto da: Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Comitato per la Didattica del 13/01/2016

Revisione del: 27/01/2016



## 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

**non richiesto**

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La fonti per l'analisi sono state:

- le schede SUA-CdS del Consiglio della Scuola,
- le consultazioni del Comitato d'Indirizzo,
- le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>),
- nel Bollettino di Statistica UNIFI (07/2015),
- ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione nonché la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola del 14/12/2015, hanno consentito l'esame specifico e la valutazione della domanda di formazione.

#### ▪ **Dati di andamento Corso di Studio in termini di attrattività**

La numerosità degli studenti in ingresso, includendo gli immatricolati, le nuove carriere e gli iscritti al primo anno per quanto registrato negli ultimi due a.a. registra un incremento costante delle iscrizioni che tende ad assestarsi sui 45/50 studenti annui.

Gli Iscritti nel 2014/15 sono al 1° anno 55 e al secondo anno 79, di cui in corso 46, per un totale 133 studenti

Nell'a.a. in corso si registra un forte aumento degli studenti stranieri, sia in Erasmus (15 unità nel primo semestre ai corsi del primo anno), che iscritti al CLM regolarmente (variabili da 6/12 unità in media l'anno nei 6 anni in esame). La provenienza geografica è per i 2/3 da altro Ateneo: il dato è costante negli ultimi tre anni, essendo stati disattivati corsi analoghi in altri atenei. In sintesi il profilo di attrattività di questo corso di studi si caratterizza per la numerosità media di 40-50 iscritti, di prevalenza di provenienze esterne all'ateneo e una importante partecipazione internazionale, sia temporanea (Erasmus) che strutturale (tra gli iscritti). Trattandosi di uno dei pochi corsi attivi in Italia e con la più lunga tradizione di insegnamento di Architettura del Paesaggio (**vedi: Scuola di Specializzazione Post Laurea in Architettura del Paesaggio, 1994**) si colloca come un punto di riferimento internazionale per questa disciplina.

In specifico l'accesso risulta bilanciato fra le provenienze da triennali di agraria/forestale e scienza dell'architettura. Nell'AA 14-15 si è verificato un incremento di iscritti con provenienza dai corsi di Pianificazione, sia dell'Ateneo fiorentino, che da altri Atenei. Risultano poche iscrizioni da Architettura/Disegno Industriale, si registra un piccolo incremento di iscrizioni da corsi di laurea non strettamente attinenti (8 ammissione con debiti, es. Scienze naturali)

In relazione ai risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali il Comitato di Indirizzo tenuto il 3/12/2015 ha trattato con i rappresentanti degli Ordini, Sovrintendenza, Enti territoriali, ecc. la questione della preparazione e dei tirocini. Ha inoltre esplicitato una strategia di collaborazione strutturata attraverso gli stage curricolari e il tirocinio professionalizzante, in vista delle modalità rinnovate di svolgimento dell'Esame per l'esercizio della professione. Questi temi sono stati trattati per la Scuola di Architettura nel suo complesso e per gli effetti delle ricadute sui singoli CdS. Ciò ha consentito di verificare la formazione degli studenti, la formazione professionale degli studenti e le necessità che



emergono nel mercato del lavoro.

Il Corso in particolare ha una lunga consuetudine di collaborazione attraverso l'organizzazione di eventi con l'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio): conferenze, seminari, convegni. Altresì spesso i membri dell'Associazione sono i professionisti presso i quali si tengono diversi tirocini ed in qualche caso offrono possibilità di occupazione dopo la laurea.

Il Corso ha attivato anche canali di contatti con il mondo del vivaismo pistoiese che si è concretizzato con qualche stage. Di certo è un rapporto che va ampliato per i futuri sbocchi occupazionali degli iscritti.

Reperimento dati da:

**<http://www.daf.unifi.it/CMpro-v-p-116.html>** )



## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### *Obiettivo n. 1: Rafforzamento del profilo interdisciplinare del CdS*

La domanda posta dal mondo del lavoro ai laureati mostra di apprezzare l'obiettivo generale del CdS per la formazione di una figura con capacità interdisciplinari. Pertanto si pone la necessità di mantenere e rafforzare tale profilo. Il paesaggista per sua natura è un professionista con formazione interdisciplinare, altrimenti non è!

#### *Azioni da intraprendere:*

Nel quadro della caratterizzazione al progetto del CdS l'azione principale è quella di un miglioramento in termini interdisciplinari della offerta didattica, al fine di equilibrare la formazione degli iscritti in base alle diverse provenienze. Soprattutto la forbice ampia tra coloro che provengono da una formazione naturalistica e da chi ha una formazione progettuale.

#### *Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

In merito alla realizzazione dell'obiettivo 1 il presente documento di riesame insieme con i previsti passaggi nei consigli di CdS, Scuola e Dipartimento è la premessa sostanziale e formale per la adozione impegnare i docenti verso un maggiore equilibrio nella formazione degli iscritti. Questa attenzione è stata sempre posta sin dai primi anni di attività del corso e dopo 6 anni di attività sembra raggiunta anche se tutto dipende dalla tipologia dello studente che si iscrive.

### *Obiettivo n. 2: Specializzazione della capacità dei laureati di interazione nei contesti reali di progettazione e le conoscenze di carattere naturalistico.*

Di solito i nostri studenti raggiungono un discreto equilibrio nella formazione cercando di migliorare la capacità da parte dei progettisti di conoscere meglio gli aspetti naturalistici nella progettazione e coloro che hanno conoscenze sufficienti in campo naturalistico di acquisire gli strumenti della progettazione paesaggistica.

#### *Azioni da intraprendere*

I laboratori semestrali del I e II anno costituiscono gli ambiti didattici di carattere operativo dove vengono fatte convergere le nozioni settoriali. Pertanto la metodologia di approccio al progetto è formalizzata nell'atelier/laboratorio come struttura didattica fondamentale, dove gli allievi e i docenti costituiscono una microcomunità di interessi culturali, scientifici e strumentali e sviluppano la capacità del lavoro in team.

#### *Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

In questo caso le modalità fanno riferimento alle esperienze didattiche dei laboratori già attivi. In questo ambito potranno essere svolti anche dei confronti di tipo seminariale con operatori e tecnici nei contesti di studio. Le modalità di verifica degli esiti prevedono la presentazione pubblica del proprio lavoro e la valutazione dei risultati sulla base della coerenza delle metodologie adottate e della qualità delle proposte. Alcuni laboratori si chiudono con una breve mostra aperta al pubblico, negli ultimi anni si sono tenuti nei locali dell'Accademia dei Georgofili.

### *Obiettivo n.3: Miglioramento del monitoraggio da parte del CdS*

Le attività di ascolto del mondo professionale e i profondi cambiamenti regolamentari che hanno interessato l'università italiana necessitano di essere ulteriormente strutturati e dotati di maggiore continuità, anche se oramai i rapporti consolidati ed attivati offrono un quadro chiaro delle necessità del mercato del lavoro.

#### *Azioni da intraprendere*

In primo luogo sarà necessaria una verifica ed aggiornamento della composizione del Comitato di Indirizzo del CdS, verifica cui accompagnare il recupero di una maggiore regolarità, almeno biennale, nelle convocazioni del comitato stesso e, quindi, nella evidenziazione di eventuali problematiche e/o aspetti di interesse ai fini del miglioramento della formazione. A cura della commissione per la didattica potrà essere inoltre redatto un esame annuale con relativo report circa gli esiti e le valutazioni dei tirocini didattici curriculari e post curriculari svolti dai laureandi e laureati del CdS.

#### *Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:*

La attivazione e coordinamento delle azioni descritte e da intraprendere sarà a carico del Comitato per la Didattica e del Presidente e vice presidente del CdS. A tal fine ed a supporto potranno essere eventualmente impiegate risorse del personale tecnico amministrativo o dei tutor operanti per il CdS all'uopo dedicati da parte della Scuola di Architettura che mai sino ad oggi sono stati impiegati nel Corso di laurea in Architettura del Paesaggio.



## 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

**non richiesto**

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il profilo interdisciplinare ed integrato dell'offerta formativa è finalizzato a supportare la formazione di una figura professionale adeguata a gestire processi analitici e progettuali complessi nell'ambito della produzione di progetti paesaggistici che riguardano parchi, giardini, recupero ambientale, restauro giardini storici, pianificazione paesaggistica. In relazione a ciò al laureato del CdS è richiesta:

- Capacità di affrontare in maniera autonoma problemi complessi in contesti interdisciplinari;
- attitudine riflessiva nella riformulazione dei problemi anche attraverso l'applicazione di pratiche interattive;
- capacità comunicative, sia in forma verbale che visiva, verso domini di sapere diversificati ( saperi esperti e non) e capacità di alimentare dialogo fra domini cognitivi diversi;

Le procedure di verifica circa la acquisizione di tali competenze sono state affidate alle valutazioni finali delle prove di esame e, in particolare, alla esercitazione di tesi. Gli esiti sono di buon livello e garantiscono una formazione completa affinché i laureati si presentano preparati al mondo del lavoro.

#### **Elementi soddisfacenti**

I laboratori annuali del primo e secondo anno costituiscono lo spazio didattico prioritario deputato alla valutazione del conseguimento degli obiettivi di apprendimento appena evidenziati. In questo ambito lo sforzo dei docenti è stato quello di orientare le esercitazioni secondo una scansione metodologica ed operativa ed una articolazione tematica adeguata a raccogliere i contributi di ciascun anno e ad integrare tali contenuti nella esercitazione di esame. Questo anche al fine di ottimizzare al meglio i tempi di lavoro degli studenti. In relazione a tale sforzo gli studenti hanno mostrato, nelle esercitazioni svolte, una crescente consapevolezza della metodologia adottata e una soddisfacente capacità critica. I risultati formativi sono apprezzati nella esperienza di tirocinio.

Dati superamento esami sempre in crescita con precisione:

2014 :	600	CFU 5150
2013 :	393	3707
2012 :	340	2778
2011 :	255	2715
2010	128	1378

Nel 2014 solo 3 studenti non hanno sostenuto esami

Il nostro Corso di Laurea ha elaborato una guida per gli studenti facilmente consultabile (unifi\_Scuole\_Architettura\_Corsi di Studio\_Lauree Magistrali\_Architettura del Paesaggio\_Corso di Studio\_Guida del Corso di laurea ), con la illustrazione di tutti i programmi abbastanza dettagliati ed anche la citazione grafica di alcuni esiti di esami. La guida viene continuamente aggiornata con la sostituzione dei professori che nel corso degli anni accademici cambiano ed anche con l'affinamento dei programmi e bibliografie. Crediamo che questo sia uno dei punti di forza del nostro Corso di laurea apparendo chiarissima a tutti e con molta semplicità l'offerta formativa.



## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### ***Aspetti da migliorare***

Malgrado gli elementi positivi indicati, si presentano ancora alcuni campi da migliorare rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati. In particolare si riscontrano delle carenze rispetto a:

- capacità da parte degli studenti di elaborazione ed esplicitazione concettuale supportata da un adeguato studio di fonti bibliografiche;
- attitudine alla formulazione delle problematiche allo studio di carattere disciplinare e tecnico;
- ancora appare debole il coordinamento tematico fra lezioni di carattere teorico e attività delle esercitazioni;

### ***Miglioramento della capacità di elaborazione concettuale ed argomentazione formale da parte degli studenti***

La effettiva capacità conseguita da parte degli studenti di trattare in maniera integrata tematiche complesse anche se supportata dall'impiego evoluto di strumenti di analisi e rappresentazione evoluti non è frequentemente accompagnata da una adeguata competenza nella esplicitazione della metodologia seguita, del processo logico/concettuale sviluppato e dei nodi trans-disciplinari affrontati e risolti in termini innovativi.

### ***Azioni da intraprendere:***

Migliorare la dimensione interattiva nel lavoro in aula fra gli studenti e dei docenti con gli studenti. Rafforzare nelle verifiche di esame il peso della dimensione logico/metodologica esplicitata sia tramite elaborati scritti che argomentazioni orali nonché il valore di alcuni concetti teorici chiave acquisiti tramite le lezioni e le referenze bibliografiche fornite. Abituare alla presentazione pubblica del proprio lavoro.

### ***Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:***

Attività di discussione critica in aula delle problematiche individuate da parte dei diversi studenti, delle soluzioni proposte e del rapporto con i diversi ambiti disciplinari. Porre particolare attenzione che ciascuno studente svolga un ruolo attivo e partecipi nella esercitazione. Preparazione di quaderni di lavoro dei gruppi con le riflessioni e valutazioni riferite alle diverse fasi di lavoro dello studio di esercitazione. Svolgere delle verifiche periodiche scritte sugli avanzamenti e sui temi riferiti al progetto trattati anche nelle lezioni frontali. Migliore coordinamento e responsabilità condivisa fra i docenti del laboratorio.

### ***Rafforzamento del coordinamento fra i corsi di ciascun anno e, in particolare, con l'esercitazione di laboratorio***

Ciascun corso/laboratorio del semestre dovrebbe ricercare il coordinamento migliore con corsi/laboratori paralleli o in sequenza. Ciò non sempre si verifica in maniera soddisfacente sia per la collocazione dei corsi in semestri diversi, sia per il non efficace coordinamento preventivo fra i docenti nella definizione e discussione dei programmi.

### ***Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità***

Le modalità delle azioni proposte devono essere caratterizzate soprattutto da una forte collegialità e condivisione fra i docenti, anche se questa attività è stata sempre presente nel Corso di Laurea attraverso numerosi Consigli di Corso di Laurea. Le scadenze previste sono riferite ad un incontro preventivo in Luglio o inizio Settembre, ad una valutazione intermedia a conclusione del primo semestre e una di verifica finale coincidente con quella di verifica dei programmi per l'anno successivo. La responsabilità della attivazione di tale procedura e della verifica che essa avvenga nonché dei risultati è a cura del presidente del CdS supportato dalla commissione per la didattica.



### 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **non richiesto**

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione dei processi del Consiglio di Corso di laurea è incardinata prioritariamente nella struttura organizzativa del Consiglio della Scuola e dal Presidente del Consiglio. In esso sono individuati i principali soggetti responsabili e relative attribuzioni nell'ambito del processo di gestione. Tale struttura evidenzia in particolare i ruoli del Presidente del CdS, e del Consiglio del CdS. A tali soggetti si affiancano in particolare il Comitato di indirizzo per le definizioni di carattere generale, le commissioni e le deleghe. Ad un livello più operativo sono collocate varie deleghe/commissioni, fra cui: Commissione Internazionalizzazione, Commissione per la Didattica, G.A.V. . Importanti funzioni di coordinamento operativo sono svolte dalla segreteria amministrativa, da quella tecnica e gestione sito web. Sono decisive per la gestione le nuove modalità di uso dei laboratori e le consultazioni con le rappresentanze studentesche, anche all'interno della Commissione Paritetica docenti-studenti. La struttura ed i membri che ricoprono i vari ruoli sopra citati sono facilmente consultabili nel sito e sono aggiornati con frequenza semestrale.

##### **Elementi soddisfacenti:**

I dati a disposizione (Bollettino di statistica, luglio 2015) dimostrano come il CLM dalla sua istituzione avvenuta nell'a. a. 2008-2009 abbia avuto un costante aumento di iscrizioni, intorno ai 60 studenti iscritti al primo anno di corso. E' da rilevare il sostanziale equilibrio fra i sessi e fra le provenienze (Architettura e Agraria). In questi primi 7 anni di attivazione non si è rilevato un abbandono che vada oltre la soglia fisiologica (inferiore al 10 %). La provenienza geografica rispetto alle lauree triennali conseguite dagli studenti è prevalentemente da sedi universitarie diverse dall'ateneo fiorentino, anche se negli ultimi due anni si nota un'affluenza - pari al 15% degli iscritti/anno- dal CL Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio. Sporadiche sono le iscrizioni da Scienze Naturali e Geografia (condizionate da debiti formativi). Le iscrizioni part-time (studenti lavoratori sia in sede che fuori sede) sono mediamente 2-4 per anno e riguardano persone già provviste di lauree magistrali.

La durata degli studi è valutabile per il 25% degli studenti regolare, con esito positivo (laurea magistrale) entro l'ultima sessione utile del secondo anno di corso, nel complesso per oltre il 75% è inferiore ai 3 anni. I ritardi (vedi criticità) sono dovuti prevalentemente alla data d'iscrizione che viene protratta oltre la fine del primo semestre di lezioni: si forma così un gap di apprendimento irrecuperabile, che protrae la durata degli studi.

La comunicazione verso l'esterno è ottima, il sito web funziona benissimo e la Guida altrettanto. Fra l'altro Docenti e studenti organizzano immediatamente gruppi sul web dove la comunicazione è di fatto in tempo reale.

##### **Aspetti da migliorare:**

Scadenze amministrative troppo dilatate che consentono l'iscrizione sino ad Aprile. Anticipare almeno di due mesi (inizio secondo semestre).

Il Corso di laurea non ha disponibilità di nessuna risorsa (fondi 0 zero), non è possibile attivare nessuna iniziativa che richieda un minimo di fondo: es. Invitare un relatore, fare una breve gita per visitare cantieri o opere realizzate. Tutte le iniziative che hanno l'adesione del Corso gravano su fondi di altre strutture.



### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

La Comunicazione oramai ha raggiunto un certo livello di precisione e di ampiezza che solo gli studenti distratti o che non vogliono cercare le informazioni non le trovano. Nel sito c'è oramai tutto l'occorrente per venire a conoscenza di come funziona un laboratorio o una disciplina singola! I vari corsi si danno strutture web spontanee, gruppi facebook o ad esempio, cartelle condivise con lezioni e materiale didattico, la comunicazione circola facilmente. Unico limite: tutto è affidato all'auto gestione degli studenti e dei professori. Non esiste un'unica segreteria che coordina le varie informazioni, non avendo personale amministrativo che si dedica esclusivamente al Corso di laurea sul modello dei due Corsi di Pianificazione Urbanistica attivi ad Empoli, dove queste attività fanno riferimento ad una sola persona e/o una sola struttura.